

COMUNITA' MONTANA DEL MONTE ACUTO

PROVINCIA DI SASSARI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 10 Data 26/07/2022	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunitari relativo alla SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALE DI BILANCIO 2022/2024 E VERIFICA DEI PROGRAMMI
--	---

L'anno 2022, il giorno 26 del mese di luglio l'organo di revisione economico finanziaria ha espresso il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di C.C. n. 12 del 23/07/2022 avente ad oggetto: "**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. E RICOGNIZIONE DEI PROGRAMMI**"

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamata la normativa di riferimento

-L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

-L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Vista:

- la deliberazione dell'Assemblea n.1 del 09/02/2022, con la quale è stato approvato il DUP 2022/2024;

-la deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 02/03/2022, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 13/04/2022 con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione esercizio 2021 con un risultato di amministrazione dell'importo di € 2.270.757,56 di cui:

- Euro 45.553,81 - accantonato,
- Euro 760.581,89 - vincolato,
- Euro 270.720,87 - destinato agli investimenti,
- Euro 1.193.900,99 - libero.

Sulla base dei precedenti utilizzi di avanzo ad oggi le somme disponibili risultano essere le seguenti:

Descrizione	Quota disponibile da risultato di amministrazione	Avanzo applicato	Quota residua applicabile
Fondi accantonati	€ 45.553,81	45.553,81	0
Fondi vincolati	€ 760.581,89	<u>205.993,94</u>	<u>554.587,95</u>
Fondi destinati	€ 270.720,87	165.383,18	105.337,69
Fondi liberi	<u>€ 1.193.900,99</u>	286.417,13	907.483,86
TOTALE	€ 2.270.757,56	703.348,06	1.567.409,50

Viste altresì le Deliberazioni di Giunta e di Consiglio e/o determinazioni con cui sono state apportate variazioni al bilancio di previsione;

Tenuto conto che con note agli atti i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

Vista la relazione predisposta dal responsabile del servizio finanziario il quale attesta che:

- Non sono state segnalate presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- Inoltre da una attenta verifica di ogni singola posta presente in bilancio :
- Si è verificato che non sono presenti situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

- verificato tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione e dato ed evidenziato che non è necessario effettuare una nuova variazione di Bilancio, per portare il bilancio in equilibrio;
- verificato inoltre l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Esaminata la proposta di deliberazione di C.C. 12 del 23-07-2022 avente ad oggetto: **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. E RICOGNIZIONE DEI PROGRAMMI** con la quale:

- viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;
- non vengono riconosciuti e/o segnalati debiti fuori bilancio;
- non viene accertata una situazione di squilibrio sulla gestione di competenza. Si da atto del permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 0,00 (Zero) in quanto la Comunità non ha entrate in sofferenza;

- sono state apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali, proposta n. 11 del 23-07-2022 e verbale n. 9 del 26-07-2022;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:

le previsioni allo stato attuale si ritengono congrue, coerenti ed attendibili;

in relazione all'accantonamento al FCDE, quanto segue:

la C.M. non ha entrate in sofferenza;

in relazione al mantenimento degli equilibri di bilancio, quanto segue:

alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto

L'organo di revisione economico-finanziaria

Avv. Enrica Gasperini
